

Milano, 1 aprile 2014

Spett.le ARPA Lombardia Palazzo Sistema – Via Rosellini 17 20124 Milano

via posta elettronica: info@arpalombardia.it

C.A. Dott. Bruno Simini

via posta elettronica: b.simini@arpalombardia.it

e U.O. Relazioni Istituzionali, Comunicazione e Educazione Ambientale

via posta elettronica: a.negriolli@arpalombardia.it C.A. Sig.ra Alessandra Negriolli

Sito WEB ARPA Lombardia sezione Aria

Egregi Signori,

facendo seguito al colloquio intercorso con il Dirigente della Vostra U.O. Relazioni Istituzionali, Comunicazione e Educazione Ambientale in occasione del recente incontro istituzionale con le amministrazioni e gli enti coinvolti nella pianificazione delle misure sull'aria Vi trasmettiamo, come preannunciato, il nostro contributo, in termini di miglioramento della leggibilità, fruibilità, completezza e utilità complessiva, allo sviluppo attualmente in progetto del sito ARPA Lombardia sezione Aria.

Il progetto di un sito complesso e ricco di funzionalità e di informazioni come quello di un'Agenzia regionale per la protezione ambientale di una grande regione europea deve in primo luogo individuare i pubblici potenziali nei confronti dei quali intende comunicare.

Per ciascuno di questi stakeholder andrebbero individuati contenuti, funzioni e linguaggi, insieme alle strategie di comunicazione da adottare.

Il sito ARPA, ad esempio, si rivolge ugualmente a un responsabile sanitario di una struttura pubblica, a un direttore locale della protezione civile, a un giornalista che cerca notizie di prima mano e, infine, al pubblico indifferenziato dei cittadini.

Obiettivamente risulta difficile attuare tale livello di differenziazione di linguaggi e contenuti. Quel che si può fare è identificare alcune macro aree tematiche, da rendere facilmente accessibili anche grazie all'impostazione grafica e, poi, permettere l'accesso (a

cascata) ai diversi livelli informativi: dal più generale al più particolare; dal più semplice al più specialistico.

La nostra Associazione rappresenta, insieme alle altre associazioni ambientaliste, uno degli stakeholder di ARPA. La nostra funzione, per certi versi, è assimilabile a quella dei giornalisti, nella misura in cui forniamo un'informazione vagliata criticamente. Per altri versi, ci serviamo dei numeri e delle rilevazioni tecniche, per analizzare fenomeni e per evidenziare eventuali problematiche.

Occorre ricordare al riguardo che la trasparenza dei dati, l'accessibilità e la loro fruibilità, costituiscono lo strumento primario per contribuire a diffondere comportamenti ecologicamente sostenibili.

In questo senso uno degli sforzi principali di ARPA Lombardia dovrebbe essere volto a rendere sempre più accessibili, trasparenti e fruibili i dati in suo possesso in modo da coinvolgere i cittadini in una crescita del livello di informazione e consapevolezza che inevitabilmente sarà di sostegno alle politiche di risanamento dell'aria.

Qui di seguito vi segnaliamo dunque alcuni suggerimenti che permetterebbero di migliorare il sito.

Senza desiderio di organicità, vi segnaliamo la necessità di:

- 1) Strutturare l'homepage in macro aree tematiche: *Meteo-Clima-Idrologia, Qualità dell'aria; Dati ambientali e territoriali e Salute*. A queste quattro aree vanno poi aggiunte, nella cornice del sito, le classiche sezioni: chi siamo, stampa, che cos'è ARPA, come contattarci, ecc. Ciascuna delle quattro macro aree sarà poi organizzata nelle diverse sezioni.
 - All'interno di ciascuna macro area sarà riprodotta una mappa della regione Lombardia, che costituirà lo strumento grafico-informativo principale.
- 2) Sempre in homepage, andrebbe inoltre previsto il richiamo ad alcune funzionalità chiave, che interessano tutti i cittadini: ad esempio un richiamo (*Alert*) al superamento delle soglie di informazione dei principali inquinanti (NO2, O3, Pm10) aggiornato in tempo reale. I dati potrebbero essere oggetto di un "caveat" che specifichi la necessità di convalida degli stessi ma al contempo fornirebbero dati cruciali dal punto di vista sanitario.
- 3) Questi richiami dovrebbero essere implementati con la possibilità di emanare note informative automatiche per mezzo dei canali più comuni di informazione. Per esempio video notizie in spazi pubblici e cartelloni elettronici.
 - O infine creando la possibilità di scaricare APP per smartphone che segnalino i livelli degli inquinanti zona per zona (ad esempio utilizzando le funzionalità della localizzazione satellitare). Sarebbe quindi sufficiente iscriversi al sito per ricevere alert relativi alle diverse zone che segnalano problemi legati all'inquinamento e correlativamente, per esempio, alla necessità di ridurre attività all'aria aperta che possono rivelarsi pericolose per la salute. L'informazione sull'inquinamento e sul superamento dei limiti, d'altra parte, è un preciso obbligo di legge previsto, tra l'altro, dalla direttiva comunitaria 2008/50/CE.
- 4) E' inoltre opportuno prevedere la possibilità di segnalare e ricevere segnalazioni sui contenuti del sito attraverso i principali social network e la possibilità di usare i

- principali strumenti informatici (ad esempio il bookmark della pagina, gli RSS, ecc.)
- 5) Un punto importante che riguarda in particolare i dati contenuti nella sezione Qualità dell'aria e Meteo-Clima-Idrologia è l'accessibilità e la fruibilità dei numeri elaborati dalle diverse centraline di monitoraggio. Graficamente, come già accennato si potrebbe prevedere una mappa regionale con l'ubicazione di tutte le centraline di monitoraggio e con la possibilità di accedere ai dati relativi. Dal nostro punto di vista è però essenziale la effettiva utilizzabilità e fruibilità, anche in chiave di elaborazioni statistiche, dei numeri. A questo proposito un esempio è quello dell'ARPA Emilia Romagna che rende scaricabili i dati delle centraline in formato excel, con dati intelleggibili anche a un non tecnico, anche su serie storiche. E' necessario che siano scaricabili i dati, in diversi formati e relativamente a diversi inquinanti, per periodi temporali a scelta di chi consulta il sito.
- 6) A questo proposito, altri esempi di grande interesse sono i siti dell'autorità di Parigi e del King's College of London, dove sia dal punto di vista grafico sia dal punto dei contenuti è chiara e immediata l'informazione relativa alla qualità dell'aria e ai diversi inquinanti:

http://www.airparif.asso.fr/telechargement/telechargement-station"> http://www.londonair.org.uk/london/asp/publicbulletin.asp?region=&bulletin=hourly&site=WM6&bulletindate=19/03/2014&Maptype=Google&la_id=20&zoom=12&lat=51.5012&lon=-

0.19220100000006823&laEdge=Y&Species=All&WhoBulletin=N&VenueCode

Nel caso dell'autorità di Parigi è presente una previsione sulla qualità dell'aria, elaborata sulla base delle previsioni metereologiche. A questo proposito è essenziale che i dati metereologici e i dati sugli inquinanti siano contemporaneamente disponibili, per poter essere elaborati in parallelo.

- 7) Altri miglioramenti possibili sul piano della fruibilità dei dati (e quindi della trasparenza ed efficacia del sito stesso) sono poi:
 - a. La possibilità di visualizzare e scaricare sul pc i grafici con i dati di ciascun inquinante, anche per diversi periodi storici;
 - b. La possibilità di elaborazioni anche su periodi lunghi (anno o più);
 - La possibilità di sovrapporre e confrontare i dati di diverse centraline o della stessa centralina per diversi periodi temporali (gennaio- marzo 2011/gennaio -marzo 2012;
 - d. L'eliminazione di tutte le odierne complicate richieste per l'ottenimento dei dati (ogni dato una richiesta difficoltosa, un codice criptografico, un invio mail). I dati insomma dovrebbero essere agilmente e rapidamente creati/creabili dal sito e sul sito con pochi clik di mouse da qualunque cittadino in base alle sue esigenze: dati storici di periodo, medie, numero dei superamenti, e infine incrocio ai dati metereologici.

- 8) Un indice complessivo della salubrità dell'aria, che riassume l'andamento della qualità dell'aria, potrebbe essere uno valido strumento informativo. Questo permetterebbe soluzioni grafiche che adottando i diversi colori, segnalino immediatamente le zone a minore o maggiore inquinamento. Anche in questo caso, il sito ARPA dell'Emilia Romagna è molto interessante (http://www.arpa.emr.it/index.asp?idlivello=134). Anche dal punto di vista cromatico è necessario adottare colori adeguati per segnalare situazioni di inquinamento, e non già per esempio, blu e/o verde, quindi, come a volte ci è capitato di vedere.
- 9) Sempre nell'ottica di un'informazione chiara e semplice ma anche esauriente, è necessario pubblicare bollettini informativi periodici sulla qualità dell'aria che vengano poi mantenuti sul sito per il recupero successivo da parte degli utenti.
- 10) E' infine utile valorizzare, soprattutto in funzione dell'utilità che ne può trarre il cittadino, le nuove esperienze, come il progetto di monitoraggio dei pollini che sta mettendo in campo l'Università Bicocca.
- 11) Varrebbe la pena inoltre di replicare il sistema sulla falsariga di quello denominato "Liberiamo l'aria" adottato da Arpa EMR quale strumento informativo di esecuzione dell'accordo di programma regionale.

Augurandoci che il nostro contributo possa essere utile inviamo distinti saluti.

Anna Gerometta

Roberto Castelli Dezza

Rocas and and

Chus Gorriello